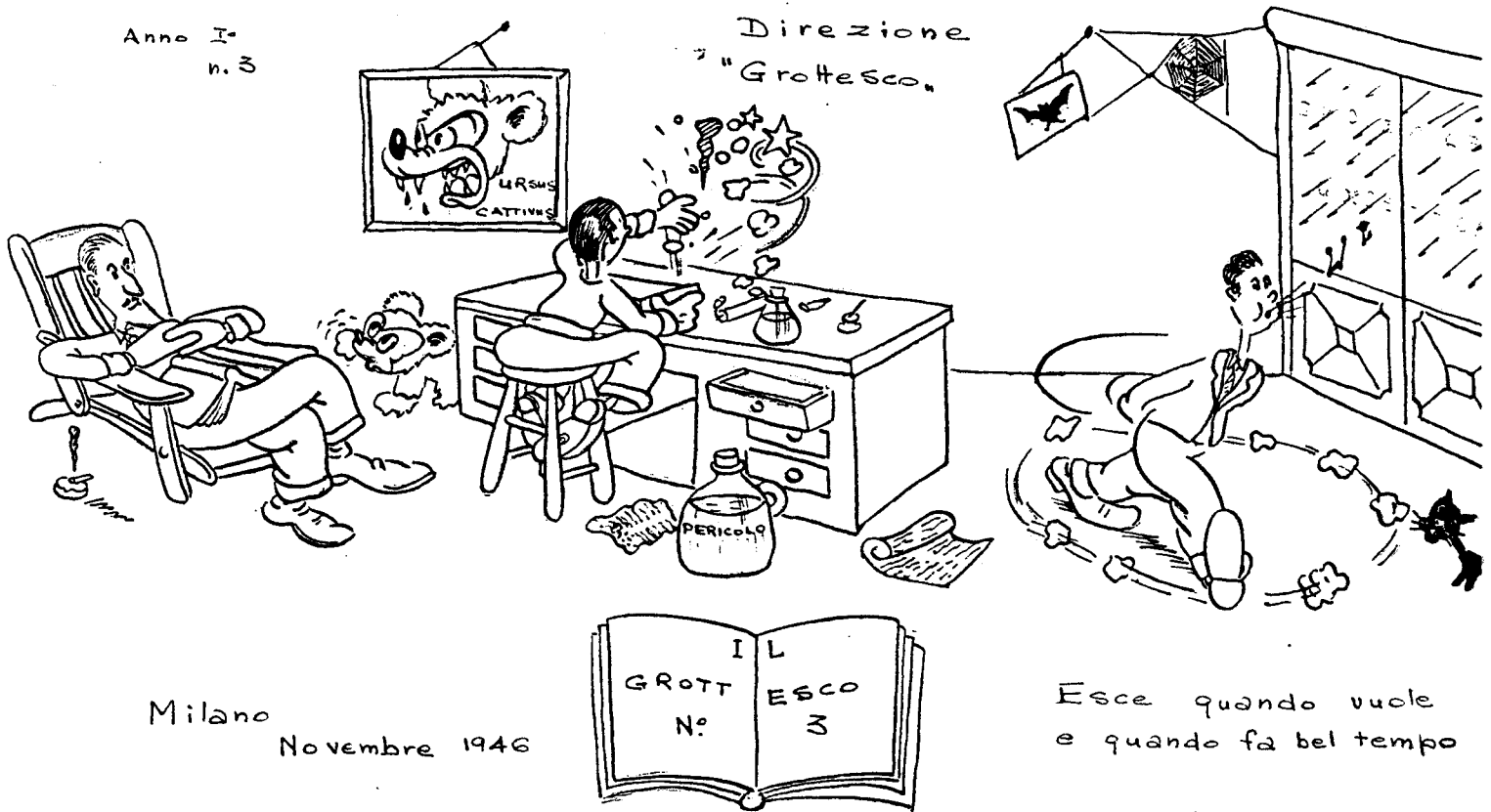




Milano
Novembre 1946

Esce quando vuole
e quando fa bel tempo

Situazione C.S.I. (Centro Speleologico Italiano)

• Ci telefonano:

Nulla di nuovo da segnalare; la calma più assoluta regna su tutto il fronte speleologico. - Si lamenta un solo morto. - Dal 7 Aprile un solo incontro di speleologi il 20 Giugno per discutere di schede sulla proposta Boldori, Sommaruga, Pavan. Si conclude affidando a Malanchini la stesura della circolare agli speleologi. - (Ma poi non se n'è fatto più nulla; Nordio e Sommaruga sono troppo occupati, e siamo fritti se non si risolve il problema Anelli di ben difficile soluzione per l'impossibilità di quest'ultimo a venire a Milano). - Per la stessa faccenda si incarica Pavan, ma anche lui non ne fa niente.

Durante la seduta, la Nedda è sorpresa a leggere di nascosto sotto il banco, il tema: La Mucca, passato di soppiatto dalla barbetta maligna di Pavan, il sobillatore. - Viene richiamata all'ordine da Nordio, sta quasi per piangere... no!, sarà per un'altra volta, Sartorio la consola ed il Maestro può continuare a parlare. -

Pracchi si è dato alla Svizzera, Magistretti più del solito sembra disgustato della vita e stanco di tutti, Focarelli non può fischiare, Mura pensa alla figura che

farà il suo Neanderthal sardo quando non sarà più Neanderthal. - Il Marchese Cornaggia fiuta la pipa, Carcano, "L'ineffabile", non dà segni apparenti di vita ma un sogno segreto lo anima e lo esalta interiormente: la nomina a Minculpop nella Confederazione Speleologica Italiana, e già pre dispone i piani della propaganda. Maviglia, 1° della classe, comitissimo e sempre disciplinato fa il bravo bambino, e perciò il Maestro è tanto contento, ma dentro di sé ci giuro pensa al cucchiaino di terracotta che gli hanno fregato. - Sommaruga guarda fuori dalla finestra: sarebbe meglio stendersi al sole e dormire, ma il bisbiglio sommesso del solito ciarlone Sartorio, che parla male di lui alla Nedda, lo fa riprecipitare nell'ambiente. - Desio c'è e non c'è; anzi non c'è; è il più in gamba, lui sì che farà carriera nella vita. - Malanchini fa il pignolo e tutti vorrebbero cacciarlo fuori, quando interviene Nangeroni insistendo per "struttura", anziché "terreno, geologico". - E sia; nessuno ha più la forza di lottare; crollano le tradizioni, è tutto un mondo nuovo che sorge dalle nostre fumanti rovine. -

La lezione è finita, grazie Maestro Nordio, a quando la prossima fregatura?

lo scolaro cattivo!

Viaggio a Parigi Nostro Servizio Speciale

Abbiamo intervistato per voi Jeannel, Fage, Colas, Breuil, Vauffrey, etc.

Parigi - luglio 1946. - (Servizio particolare del nostro Spelaesus). -

Sono stato a Parigi: aria di casa. - Tutto come da noi, forse peggio. - Fuori i giornali sono pieni di "coup de poignard", Tenda, Briga, Toscanini che rifiuta il concerto (sei milioni e mezzo di rimborsi dei posti e la borsa nera chi la paga?) poi Trieste, Postumia, le colonie, etc. -

E i miei rifugi durante tutto il soggiorno, dopo la constatazione di avere ormai sprecato due anni di Germania inutilmente con quattro scappellate alla morte violenta e due alla dolce inedia, Sono BIOSPELEOGICA e l'INSTITUT DE PALEONTHOLOGIE HUMAINE. -

Ora sí, sono in famiglia. Non più l'aria di casa di fuori, col suo tanfo di sudiciumi morali e materiali. Ora sí, come in famiglia; io, un giovane entusiasta assetato di sapere, loro i pilastri della scienza, io, un rappresentante sia pur modesto di una volitiva ricostruzione che rimargina ogni recente ferita, loro che in questi ultimi anni nulla hanno perduto della loro attrezzatura speleologica nonché scientifica e molto hanno lavorato. -

Cadono le frontiere, non sono forse mai esistite fra noi, nel nostro mondo di naturalisti. - Tutti hanno commoventi parole di stima e di simpatia per l'Italia e gli italiani. - E sono sinceri. - E quelle lunghe silenziose strette di mano lo dicono più ancora. -

Racconto le vicende dolorose di Postumia, il Catasto, l'approvvigionamento idrico di Trieste a cui nessuno pensa, le "foibe", fetide di morti. -

Ed è con grande soddisfazione che apprendono della rinascita speleologica italiana, del nostro C.S.I. presso il Touring,

e fanno voti che presto si affermi e riprenda le grandi tradizioni dell'Istituto Speleologico Italiano e possa collaborare attivamente d' fianco degli analoghi organismi che vanno ormai sorgendo in tutte le nazioni. -

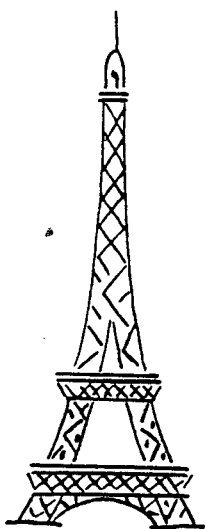
Collaborazione che presuppone una alleanza universale dei naturalisti, che ignora e demolisce frontiere e blocchi, vivificata dalla comunità di intenti, ideali, sentimenti. - Ora sí, vale la pena anche se costa di lavorare. -

Scambi Culturali -

Biospeleologica dispone della prima raccolta del mondo di insetti cavernicoli. - Così pure verrà ripresa quanto prima la pubblicazione di "Spelunca", in nuova veste. Jeannel insiste molto per una serie di scambi di insetti cavernicoli italiani (specie le forme di più recente descrizione) con fauna dei Pirenei o delle Alpi di cui ha un quantitativo enorme di doppi, così scambi di estratti, etc. - Scrivere al Dott. Colas, Assistente di Jeannel (Laboratoire d'Entomologie du Museum d'Histoire Naturelle - rue de Buffon) tramite il sottoscritto che agisce per conto del Centro Speleol. Ital. (o direttamente facendo il nome di tale Ente). - Siamo però del parere convenga passare attraverso il C.S.I. per mantenere un maggiore coordinamento delle richieste, e appoggiarlo maggiormente fin dal suo nascere all'Estero. - Si possono effettuare invii fino a 2 Kg. di peso, via posta (ma ogni settimana cambiano le disposizioni). -

Acquisto Libri. -

Inviare direttamente richiesta alle seguenti Librerie: Le Chevalier, 12 rue de Tournon, facendo il mio nome e con il quale sono d'accordo che i pagamenti verranno effettuati per ora alla ricezione secondo le modalità che verranno indicate, mediante pagamento ad una Banca italiana secondo il cambio ufficiale maggiorato dalle spese di invio e di corrispondenza e di operazione bancaria, co.



munque notevolmente inferiore al prezzo effettuato dalle Librerie italiane. - Spero in seguito poter procedere più economicamente mediante acquisto diretto in Francia. - Anche le seguenti librerie sono disposte ad effettuare invii:

BOUBÉE e Co. 3 Place St. Andre des Arts -
11 Place St. Michel (Entomologia -
Scrivere a M. Auber tramite il Dr. Colas)

LIBRAIRIE J.F. COURTAD (viaggi, vulgarizzazione, Speleologia) 20 rue Serpente - Paris 6 (facendo il mio nome). -

EYROLLES - boulev. St. Germain 73 - (libri, tecnici)

Queste librerie possono procurare qualsiasi libro o pubblicazione. -

Inoltre mediante scambi di pubblicazioni si possono ottenere opere, estratti francesi di carattere geologico, paleontologico, scrivendo a Mr. Jean Roger, 34 rue Lazare Carnot, Sous-directeur du Museum de Paris, facendo il mio nome, oppure alla Société Géologique de France, rue Serpente, tramite l'Istituto di Geologia di Milano, via Botteghe Oscure 23. - Per pubblicazioni preistoriche o etnografiche, vedere alla Libreria del Museum de l'Homme, Trocadero. - Per l'ANTROPOLOGIE (Fr. 1000 annuo) o pubblicazioni dell'Inst. de Paléont. Humaine rivolgersi a questo istituto, rue de Panhard 25. - Mr. Vallois o all'Editrice Masson, boul. St. Germain 120. - Con questi ultimi non ho potuto chiarire bene le condizioni di pagamento. -

Bibliografia speleologica recente. -

Abbiamo portato in duplice copia (di cui una presso la Sede del Gr. Gr. Milano a disposizione di tutti), le seguenti pubblic. -:

De Yoly - "Comment on descend sous terre", 1937 - ed. Chastanier e Almers - Nîmes - pp. 80 - Tav. VII con 23 fot. - Fr. 30. -

(rassegna degli accorgimenti tecnici)

Guerin - "La Speleologie", - 1944 - ed. Sussier - pp. 180 - Fig. 100 - Fr. 70 -

(manuale accurato di tecnica e materiali speled., secondo gli ultimi dettami)

Jeannel - "Biospeleologica", - opuscolo al ciclostile con disegni eliografici con istru-

zioni per la cattura e la conservazione della fauna cavernicola e sulla compilazione degli itinerari, descrizioni, disegni di caverne. -

20 Anni dopo



Dimmi un po': sei proprio sicuro che siamo entrati di lì?

Organizzazione

Speleologica
in Francia. -

Come da noi vi sono gruppi grotte del Club Alpino e società autonome, così è pure in Francia. -

Centro coordinatore è il Comitato Scientifico del C.A. de France, di cui fanno parte: Prof. Jeannel (Labor. Entomol. du Mus. d'Hist. Nat.) Mr. Trombre (Inst. de Chemie), etc. -

Il Catasto (Enventaire des Grottes de France) è curato dal « Bureau Geophysique et Geologique de France » (Mr. Jèze - Collège de France, assist. au Labor. de Geologie de Mr. Fajot). -

Fra le varie associazioni specializzate è quella di De Joly: Soc. Spel. de France, che conta da sola 1000 aderenti. - Data la diffusione di questa attività, è possibile costruire una vasta attrezzatura in serie a base di materiali speciali o l'adattamento in serie e non individuale di larghe dotazioni di materiale e residuati bellici. - Troviamo così apposite calzature, scale del peso di 50/200 gr. per metro, scale aeree per cammini sino a 12 m., l'uso ormai diffuso di bombole di acetilene o di butano (peso rispet-

Radiospeleologia

tivamente 1200.600 gr., autonomia 12 ore di fiamma regolare senza depositi nel beccuccio). - Gli elmetti sono appositamente costruiti in cubio e gomma piuma, così ginocchiere, giletta, pantaloni, etc. Le imbarcazioni vanno dagli scialuppi ai canotti pneumatici monoposto. - Come respiratori subacquei hanno ancora poca diffusione quelli a polmone pneumatico, generalmente a semplice bombola, scartati quelli a tubo o a scafandro. Illuminazione elettrica o ad acetilene sull'elmetto con conduttura alle pile, alla lampada, oppure alla bombola. Accenditore automatico al beccuccio (che ho già adottato con successo) mediante semplice pressione di un grilletto. Poco diffuso il cinturone da paracadutista, piuttosto quello semplice da pompieri o altri costruiti apposta con cosciali e campana conica anti-pietre. - Strane discese libere su corda semplice mediante appositi freni a mano o a piede (vantaggio di manovre rapide in pozzi verticali; salita con verricello). -

Radio ad alta frequenza per previsioni temporali ed a bassa freq. per comunicazioni sotterranee. - Più diffusi i telefoni, anche con impianti a centralino. - Occhiali a stanghetta con pile e lampadina per biospeleologi. - Attrezzatura pneumatica da bivacco. - Interessanti le considerazioni sulla tecnica dei pozzi, cunicoli, ponti, sifoni, camini, pareti, etc. Materiali ed attività sono finanziati in buona parte dallo Stato. - Come già gli americani stanno occupando il ministero della Guerra oltre che per l'interesse militare del catasto, anche per lo studio della permeabilità delle rocce alle radiazioni in caso di guerra atomica e il conseguente adattamento di alcune cavità a depositi, ricoveri, officine. -

Come il laboratorio radiogeologico dell'Ist. Gonzaga sta attrezzando (anche con la mia collaborazione) una apposita apparecchiatura modernissima che potrà portare notevoli contributi anche nel campo della conoscenza dell'ambiente geofisico ipogeo delle radiazioni, così contemporaneamente anche in Francia Mr. Trombre sta attrezzandosi per le ricerche radiospeleologiche (ionizzazione, radioattività, tipo di radiazione, delle acque, della roccia, dell'aria). - Da ricerche preliminari in caverna si sono notate a volte, per es. straniissime anomalie, come in una cavità variazioni stagionali inspiegabili della ionizzazione, da 0 sino a 100-120 volte la normale media locale, e pare con ripercussioni ed influenze sulla fauna. - Mentre ci sollecitano ad ultimare la nostra attrezzatura (adattarsi per l'introvabilità di uno speciale filo di platino) più sensibile della loro, ed a collaborare direttamente e strettamente per quanto riguarda il lato tecnico, ci invitano a dare impulso ad uno studio collaterale da me già propugnato dell'azione biospeleologica delle radiazioni, con ricerche sperimentali in camera sotterranea sulla base dei valori radiometrici riscontrati nelle nostre future ricerche sistematiche in caverna. -

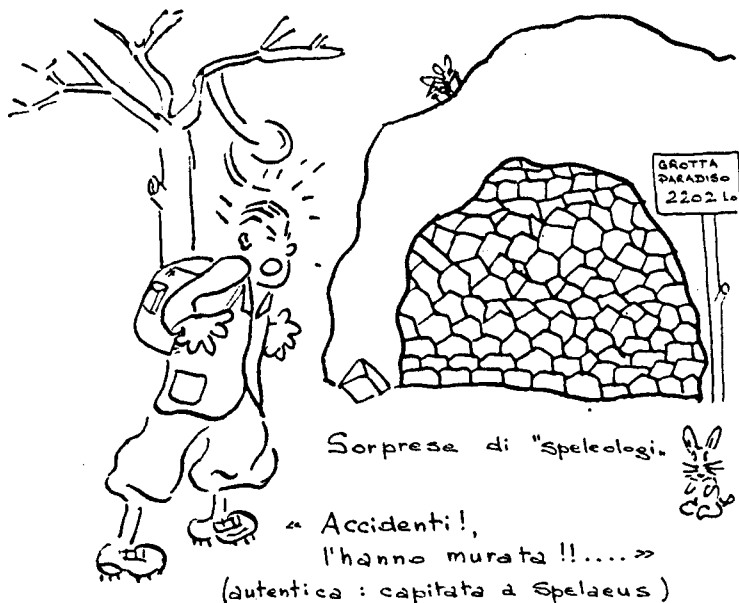
Per fare ciò occorre un biologo (e Pavan sarebbe il tipo adatto) a cui noi offriamo la nostra collaborazione tecnica, ma ci occorre il biologo altrimenti le nostre ricerche sistematiche avrebbero un interesse puramente teorico e sterile. -

Biospeleologia - - -

E' il nuovo centro di ricerche e studi biospeleologici, diretto da Jeannel su una base più realistica del laboratorio di Postumia. -

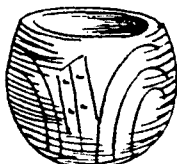
Bontà loro dicono che tale laboratorio ha fatto poco, io direi nulla, perché gli insetti non bisogna studiarli in gabbia, ma in libertà nel loro ambiente. -

Biospeleologia conta dunque oltre il laboratorio sperimentale di Parigi, un laboratorio sotterraneo modernissimo in via di costruzione in una caverna dei Pirenei e che dovrebbe essere a punto fra pochi mesi. Accanto a queste ricerche, poi si dà grande sviluppo alla raccolta ed alla determinazione della fauna ipogea, mediante una lunga schiera di specialisti ed una massa di raccoglitori addestrati



soprattutto tra i numerosi elementi (molte centinaia) delle associazioni naturalistiche giovanili, sotto la guida di personale appassionato e competente e che si potrebbero definire vere "scuole di dilettanti". - Ognuno riceve fiale, scatole di imballaggio, moduli da riempire, istruzioni dettagliate, etc. ed è posto in grado di compiere, nell'ambito dei gruppi speleol. ricerche sistematiche e complete. - Tutto il materiale viene rapidamente determinato e restituito, se interessa al raccoglitore. - Grande impulso si dà ai contributi della biospeleolog. alla geologia ed alla paleografia. -

Paletnologia.



Lo studioso di paletnologia a Parigi dispone del: Museum National d'Antiquité de St. Germain (massimo museo preistorico con gli originali dei più importanti reperti). - Museum de l'Homme al Trocadero (grande museo, ricco di laboratori, che studia la paletnologia e la etnologia dell'uomo, con conferenze domenicali ed illustrazioni del museo, di concezione veramente modernissima e tenute da celebri professori).

Nel solo laboratorio di antropologia si contano oltre 5.000 crani di tutte le razze presenti e scomparse. - Vi è poi il Laborat. di Paleontologia del Museum d'Hist. Natur. du jardin des Plantes per la paleont. umana, ma il primo centro soprattutto è l'INSTITUT de PALEONTOLOGIE HUMAINE, fondato dal Principe di Monaco e di cui è membro del Consiglio l'italiano A.C. Blanc.

Qui mi sono intrattenuto lungamente e ripetutamente con il Dirett. Mr. Vallois (antropologia) e con i due Vice-Dirett. Mr. Vauffrey (paleontologia) e l'Abbé Breuil (archeologia). -

Le raccolte di studio sono molto ricche: la grande collezione osteologica di paragoni del Regalia, collezioni antropolog., paleontol. e paletnol., con molti originali e calchi fedelissimi, perché nei musei il pubblico ama vedere gli originali, mentre in un laboratorio un calco come confronto è più che sufficiente, ed eventuali danni nel frequente maneggio non portano gravi conseguenze. -

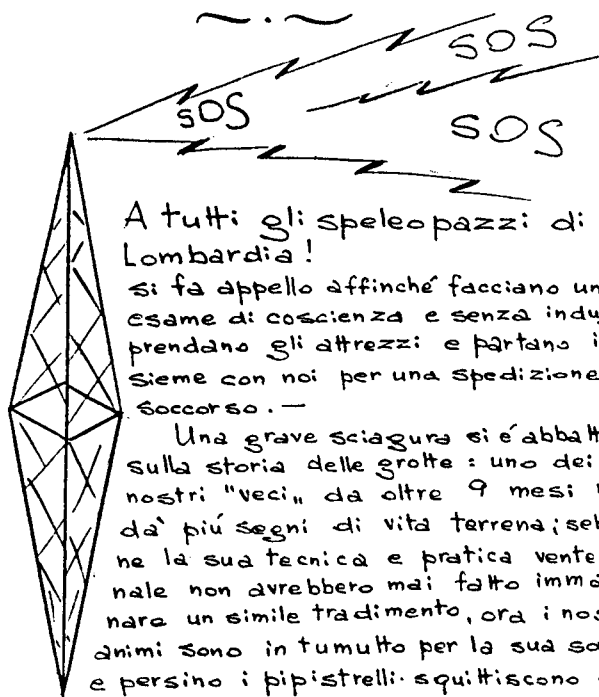
Ogni giorno si tengono lunghe e numerose lezioni aperte al pubblico (pochi sono gli studenti in confronto agli appassionati ed agli studiosi), con proiezioni, etc. tenute da Breuil, Vauffrey, Vallois, a cui ho assistito durante il mio soggiorno, molto profonde e d'avanguardia. -

Magnifica per vastità e sistemazione la biblioteca. - Immensi i laboratori sotterranei invernali. - Alcune pareti portano riprodotte fedelmente le figure rupestri policrome delle grotte di Altamira e molte altre riproduzioni sono nel museo. -

Vauffrey e Breuil si augurano di avere presto l'occasione di tornare in Italia, di cui soprattutto Vauffrey ha un indimenticabile ricordo e che lo interessa moltissimo per i suoi studi. -

Con entrambi si è discusso il piano preliminare di una escursione scientifica nei Pirenei ed in Dordogna, nelle cui grotte Breuil farebbe da guida. - Partecipanti un gruppo di soci della sez. milanese dell'Ist. Ital. di Paleont. Umana, durata 15 giorni, programmabile per il 1947 o 1948 in una più favorevole situazione economica. -

E prima di accomiarmi il settantenne speleologo Breuil mi confidava di essere in procinto di partire per le caverne dei Pirenei, "pour ne pas perdre l'entraînement"!



A tutti gli speleopazzi di Lombardia!

si fa appello affinché facciano un esame di coscienza e senza indugio prendano gli attrezzi e partano insieme con noi per una spedizione di soccorso. -

Una grave sciagura si è abbattuta sulla storia delle grotte: uno dei nostri "veci" da oltre 9 mesi non dà più segni di vita terrena; sebbene la sua tecnica e pratica ventennale non avrebbero mai fatto immaginare un simile tradimento, ora i nostri animi sono in tumulto per la sua sorte, e persino i pipistrelli squittiscono di sdegno. - Orsù Bergamo, Cremona,

Pavia dateci una mano in questa dura impresa; cacciamoci in tutti gli antri, svolgiamo le scale, caliamoci nei pozzi, strisciamo in oscuri cunicoli, percorriamo chilometri e chilometri, ma dobbiamo riportarlo alla superficie, rimetterlo al mondo e darci una spolverata! Solo allora saremo soddisfatti, e se per caso qualcuno di noi lo trovasse intento a fare uno scopone con qualche vecchio pipistrello, gli dia pure una solenne tirata di orecchie; ma chi è costui?!

A voi solo un nome e poi all'opera:

Corrado Allegretti (ovvero lo speleozio).-

Del Respiratore

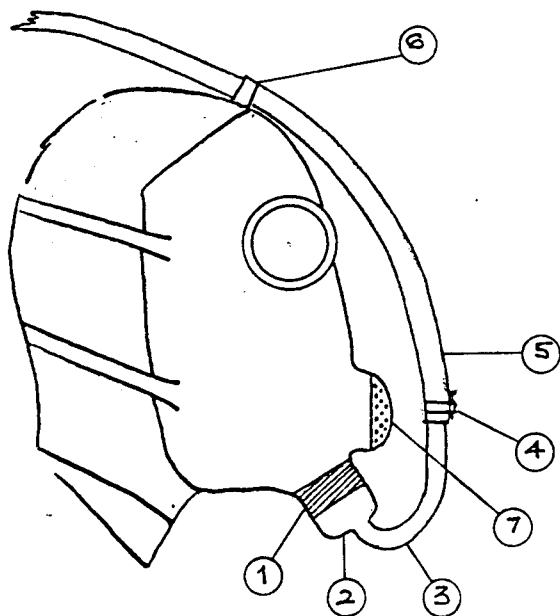
1° tempo (visto dall'ideatore - Spelatus)

Spesse volte la vita del campo di concentramento lascia qualche piccolo residuo di mania (o, come altri benignamente dicono, di pazzia).-

Ebbene, fu in una notte insonne dopo 5 o 6 mesi da che marcivo su due dita di paglia più marcia e fetida che mai, che portai la mia mente ad ideare quel novello strumento di tortura che nomasi: respiratore.-

Il novello criminale, che credo tra breve sarà portato dinanzi al Tribunale supremo della Speleologia lombarda, è costruito come segue:

è stata presa una maschera anti-gas T35 (quelle normali dell'Esercito) collegando, tramite un raccordo (vedi figura ②) la bocca di immissione dell'aria (①) con un tubo di gomma ⑤. - Faccio notare che più grande è il diametro del tubo, minore fatica si



fa nella respirazione, avendo l'aria minore attrito. - Per l'emissione basta la valvola che si trova già innestata sulla maschera ⑦. -

Il pezzo di raccordo ② ③ è fatto in ferro, da avvitarsi direttamente alla bocca di respirazione ①. -

Ho creduto opportuno farlo in ferro poi che in gomma sarebbe stato soggetto a flessioni e piegature che avrebbero così ostruito l'accesso dell'aria; a questo raccordo viene poi attaccato il tubo di gomma tramite un morsetto ④; il tubo viene fissato poi alla sommità del capo ⑥ in modo da rendere più liberi i movimenti. -

La tenuta sotto acqua è perfetta, naturalmente per piccole profondità. -

Ho creduto opportuno mettervi al corrente di questo rudimentale, per non dire preistorico respiratore, affinché se ci fosse qualcuno che fosse in grado di darmi dei consigli per il suo miglioramento, credo che si potrebbe giungere a quella soluzione tanto spinosa che molto ci preoccupa ed ostacola le nostre esplorazioni, cioè avere un apparecchio di cui potersi fidare, ed inoltrarci con sicurezza nei sifoni. -

Naturalmente questo respiratore è adatto (per il momento) al passaggio di sifoni che già si conoscono per lunghezza e profondità, né si può consigliare per imprese un po' rischiose. -

2° tempo (visto dal collaudatore - Spelaesus)

Presentiamo agli amici i piani descrittivi del nostro respiratore subacqueo per sifoni, brevettato mod. "Grottesco 1946" olté!

L'ordigno in parola che non ha nulla, teniamo a precisarlo, in comune con il ciclone o la Divina Commedia è pertanto può essere toccato anche dai ragazzini più piccoli senza alcun pericolo di scossa, si compone nelle sue più elementari essenzialità:

1° di un Buco del Piombo 2208 L. con annesso sifone. -

2° di Spelaesus a) prima dell'uso: che vuole sentire se tira vento di là
b) durante l'uso: che boccheggia e dice chi glielo fa fare ed altre cosette in cinese. -

3° di una maschera Pirelli T35 che modella il naso a cannocchiale. -

4° di un tubo, anzi di una sequela di tubicini puzzolenti di gas, tenuti insieme un po' per celia ed un po' per non morire, con il preciso compito di addurre aria al super.

stite bronco ancora efficiente del boccheggian-
te Spelaeus. —

5° di Spelatus reggitubo, col preciso com-
pi- to inverso di impedire l'accesso dell'aria,
sostituendola opportunamente con acqua
mediante immersione della bocca di presa,
quindi, con mossa elegante, spegnere le
luci, indi mettersi ad urlare e spaventare
la colonia di pipistrelli. —

6° di un Maviglia fuori grazia, perché non è
giusto che vi sia un Dio dei pazzi men-
tre ne manca uno degli onesti padri lavora-
tori, e che dopo tutto sono pazzie o manie
innocenti degne di assistenza e di atten-
ta osservazione. —

7° di alcuni pneumococchi morti di polmo-
nite senza aver avuto nemmeno il tempo
di combinare una briscola, in seguito all'in-
tensa evaporazione di Spelaeus bagnato,
alitato come un Gesù Bambino dalle due
speleologhe di pronto soccorso, addette
al massaggio. —

Donde cari amici, avrete pur capito
che il funzionamento dell'ordigno sta tutto
nel gioco di equilibrio aria espirata-acqua
inspirata e negli efficacissimi scongiuri del
povero Spelaeus, nonché alle profezie del
Meneghino Maviglia. —

Gruppo Grotte Como

Si è ricostituito a Como per l'ala
cre opera di Argeo Carcano, il Gruppo
Grotte. —

A lui il nostro plauso per l'iniziativa
e per la pro-
mettente attività
già svolta ed
entusiastica-
mente condotta
sin dall'inizio.

Pure in mezzo
a non lievi dif-
ficoltà, questo
nucleo ha sapu-
to raccogliere
tra i comaschi
già un discreto, per non dire notevole
numero di giovani elementi. —

Con gli amici di Como contiamo di
lavorare in stretta collaborazione per una
maggiore conoscenza delle grotte del
bacino lariano. —

Signori "Veci" permettete?....



Ogni numero del "Grottesco" è una
sorpresa: prima i redi vivi Spelatus e Spe-
laeus, poi il roseo Siful, ed ora

Ora è un fiacco rosa che pende sull'im-
bocco del nostro antro redazionale. —
Sicuro: è nata una speleologa!

Poco da malignare, signori; i mene-
ghini la speleologia la fanno, e completa
pure. — Ecco dunque Nedda Carcupino,
tenera N° 01 del Gr. Grotte Milano. —

Abbiamo tardato la sua presentazio-
ne per assicurarci bene che la sua speleo-
alienatura fosse veramente inguaribile, ed
oramai più nulla può trattenerla dal tuf-
farsi in grotta. —

Sarete benevoli e l'accetterete nella no-
stra famiglia di spelco alienati, che di
giorno in giorno va sempre più aumen-
tando le sue file. —

Il distintivo

Poiché attualmente in Italia sono così pochi i distintivi, tanta che per poterli conoscere tutti non sarebbe sufficiente una rubrica di migliaia di pagine, abbiamo pensato che uno di più o uno di meno, non avrebbe certamente mutato le cose e perciò abbiamo varato anche noi il nostro distintivo. — Fondo azzurro, stallatiti bianco-crema e pipistrello nero; intorno, in oro, la scritta: "Gruppo Grotte - Milano". —

Il pipistrello è quello classico dell'Alpina delle Giulie. —

Ci hanno tolto Postumia, ma ci è rimasto il pipistrello. —

Postumia è qui sul nostro cuore, nel nostro cuore, ed il pipistrello, no, quello non ce lo leva nessuno.

Vorremmo che la nostra iniziativa fosse imitata. —

Che il distintivo della gloriosa e coraggiosa Alpina delle Giulie, antesigna della nostra speleologia, diventi il distintivo della speleologia italiana. —

o o o o

A proposito:

Il proto chiede umilmente venia di una grave mancanza in cui stava per incorrere:

Nedda Carcupino ha il soprannome di "Spelina".

Autentica !!

(udit a Bueo della Volpe)

L'ingenua speleologa: "Uhh!, che odore di zampe di pollo!"

L'imperterrito Marchese (lanciando un piccolo grido): "Prego signorina, sono le mie gambe che lei sta bruciando da mezz'ora con la sua lampada!"

NOTIZIARIO

"Una spedizione inedita alla 'Tre Crocette'."

Diamo notizia con 23 anni di ritardo di una inedita spedizione all'abisso delle Tre Crocette 2234 Lo. (Campo dei Fiori - Varese) effettuata il 2 apr. 1923 dal dr. Massari, allora comandante dei Vigili del Fuoco di Varese, insieme al sottocapo Macchi, brigadiere Edone, vigili Antonelli, Bianchi e Magni, con finalità esclusivamente escursionistiche.

Entrati nella grotta alle 13.30 arrivarono all'imbocco dei pozzi alle 14.40, dopo un percorso di circa 800 m. di cui 250 m. di "trafilato", che li portarono a 140 m. di profondità.

Calandosi con carrucola e palanchini, come usarono gli stessi vigili che accompagnarono il Massari per il recupero della salma di Marelli alcuni anni prima. —

Alle ore 16.25 toccarono il fondo a 250 m. sotto l'ingresso, dopo avere superato i tre pozzi terminali di 20, 20 e 70 m.

Dopo le due spedizioni dei pompieri, seguì nel 1925 quella di Leopoldo Gaspa, rotto e Natta, che ne lasciarono alcune relazioni in cui, nonostante il chiasso della stampa al tempo dell'incidente occorso a Marelli, affermano di essere stati i primi a penetrare nell'abisso!

ff

"Recenti esplorazioni della Gr. di Pietrasecca."

Il dr. Aldo Segre ci segnala da Roma la spedizione italo-svizzera alla grotta di Pietrasecca, di cui hanno parlato ultimamente i giornali. —

A questa, fece seguito a fine ottobre una nuova spedizione di speleologi svizzeri ed americani. — "E' davvero molto amaro per noi — conclude il dott. Segre — vedere attuato da stranieri ciò che potremmo fare benissimo noi italiani, che certamente non manchiamo di capacità e tanto meno di entusiasmo". —

ff

"Materiale preistorico in Valganna"

Sono stati rinvenuti in Valganna alla Gr. Fontana degli Ammalati 2045 La cocci dell'età del ferro, del bronzo e dell'epoca romana da G. C. Cadeo e da elementi del Gr. Grotte Milano, nel mese di ottobre. —

Insieme a tali cocci sono apparsi: un dente umano, ossa di cane, di maiale e di ovini, con tracce di scheggiatura intenzionale e di fuoco. —

Particolarmente interessante una punta di pugnale di tipica fattura eneolitica, con riferimenti a Remedello, eneolitico tuseo-ligure e palafitte orientali, staccantesi dall'industria delle palafitte varesine. —

Questo materiale, studiato in collaborazione da Laviosa, Maviglia, Sommaruga e Cadeo, è in corso di pubblicazione.

ff



BIBLIOGRAFIA

A.C. (Claudio Armani)

"Il Paradiso terrestre", ediz. fuori comm.
pag. 82 senza data. -

Si cita nella reg. briantea di Albavilla (Villa Albese) un "boeucc" (Buco del Piombo? Doss de la Merma?); a pag. 25-28 "il Vallone" (Albavilla) caverna non ancora catastrata ed in corso di accertamenti; pare già nota a Chiesa. -

Risulta che "il Vallone" è un burroncello ordinariamente secco. - "Il tratto inferiore scendeva in caverna nel sottosuolo sino alla strada nuova, dove mutandosi in un volgarissimo letto di torrente, lungo una ventina di metri, ritornava nel buio del sottosuolo, per avviarsi, obliato, verso Pomerio". - "Nei giorni di temporale, il Vallone, si trasformava in un torrentaccio pericoloso, perché la foga delle acque trascinava spesso sassoni paurosi, il pendio del Vallone era ripidissimo e le rocce offrivano ai massi rimbalzi mortali" p. 26. -

Baedecker - Suisse - VIIª ediz. 1889

pag. 464 - Gr. di Osteno 2180 Lo. -

Gr. di Rescia 2043 Lo

Campiotti F. -

"Ho messo il naso nel Buco della Volpe." Corr. Lombardo 22.7.46 - 3 fot.

id. id.

"Altre sette ore come vermi, dal B. della Volpe a quello del Lupo." (Buco del Lupo 2056 Lo.) - Corriere Lombardo - 5.8.46 -

Carcano A.

"Si parte per un mondo sconosciuto." Il Popolo Comasco 16.7.46 - (Buco d. Volpe 2210 Lo.)

id. id.

"2210 rimane un enigma insoluto."

"L'Ordine" - Como 22.7.46

id. id.

"Di qui non si passa: ha detto un Sifone testardo." - L'Ordine - Como 27.8.46. - (2210 Lo.)

id. id.

"Si va all'estero senza passaporto." Il Popolo Comasco 27.8.46 (2210 Lo.)

id. id.

"Avventure a Nord-Ovest sotto il Bisbino." 23.8.46 L'Ordine(?)

id. id.

"Si parte per un mondo sconosciuto." Il Popolo Comasco 16.7.46 - (Buco d. Volpe 2210 Lo.) -

Castelfranco P.

"Gr. Fontana degli Ammalati." - (2045 Lo.)

Bull. Paleotr. Ital. 1877 - p. 113/116

Cavazzoli L.

"Visita alla grotta inviolata." - Il Tempo 23.7.46 - (2210 Lo.)

Cervi M.

"Carponi nell'entro sotto il M. Bisbino." Corr. d'Informaz. 22.7.46 - 1 fotogr. (2210 Lo.)

id. id. (C.M.)

"Un sifone invalicabile arresta gli esploratori." - Corr. d'Informazione 26.8.46. - (2210 Lo.)

Del Frate Sac. Costantino

"S. Maria del Monte sopra Varese." Ed. C. del Frate - Varese 1933 -

pag. 75: "procedendo per il viale si lascia a mano dritta una specie di grotta più artificiale ove come due rozze statue sono rappresentate le due Beate fondatrici del monastero

non si creda però che questa sia stata la grotta la vera grotta sta rinchiusa tra le mura dell'attuale monastero, trasformata in piccolo oratorio sacro alle monache [fig. 62 (errato: fig. 145)] che ne nessuno può visitare perché compresa nel recinto della clausura". -

ENIT. -

"I Santuari d'Italia." - Roma 1931 pp. 216 con 100 fot. -

pag. 79: Grotta di Laorca - pag. 81

S. Caterina del Sasso - pag. 183 - Mad.

d. Cornabusa - pag. 85 S. Gottardo (Val Sabbina) - figurano altre 13/15 grotte Santuario per il resto dell'Italia. -

Fusco V.

"Dall'alpinismo sidero alla speleologia." Riv. Mens. CAI. vol. LXV - n. 3.4 - 1946. - p. 116/117 (ricostruzione Gr. Grotte Milano, finalità, attività dei primi 6 mesi, programmi). -

Guides Grieben -

"Les lacs de la Haute Italie." vol. 142 ediz. Goldschmidt et Flammarion - Paris - p. 75: Gr. di Osteno 2180 Lo.

e di Rescia 2043 Lo. - pag. 84 Fonte Pliniana 2034 Lo. - pag. 85 Buco d. Orso 2207 Lo. - pag. 86 Grotta Azurra 2020 Lo. - pag. 94 Fiumelatte 1501 Lo. (descrizioni ed itinerario)

Manuli M.

"Da Varese a Orino attraverso il Campo dei Fiori." - La Provincia di Varese - Varese anno 120 n. 7. - luglio 1932 p. 10. - (Buco del Diavolo presso la vetta Colma, itinerario, ed altre notizie - 2084)

Mariglia C.

Buco del Piombo, Campo dei Fiori - in P. Graziosi: "Le scoperte e gli scavi paleontologici in Italia durante la guerra." - Riv. di Scienze storiche - Firenze 1946 vol. I, fasc. 1-2 p. 88/89. -

L'autore ritiene dubbiosa, per più recenti studi, la determinazione paleolitica di taluni manufatti del Buco del Piombo 2208 Lo. - Si segnalano le ricerche di Sommaruga a Fontana Marella 2236 Lo. -

Olivieri G.

"Il lago di Como e le sue vallate," Edit. Omarini - Como 1939

Sono citate le seguenti cavità con itinerario e descrizione:

pag. 87 Grotta dei Bulberi 2020 Lo. -
pag. 115 Grotta di Cainallo 1505 Lo. -
pag. 111 La Ferriera 1502 Lo. -
pag. 112 Caverna del Fiumelatte 1501 Lo. -
pag. 97 Grotta Fusa 2009 Lo. -
pag. 132 Ghidacciaia di Moncodeno 1506
pag. 85 Caverna Guglielmo 2221 Lo. -
pag. 85 Buco d. Masera 2213 Lo. -
pag. 86 Buco d. Nicolina 2204 Lo. -
pag. 49 Buco d. Orso 2207 Lo. -
pag. 94 Buco del Piombo 2208 Lo. -
pag. 81 Grotta di Rescia 2043 Lo. -
pag. 84 Buco del Sorivo 2220 Lo. -
pag. 86 Grotta Tacchi 2029 Lo. -
pag. 47 Pertugio d. Volpe 2210 Lo. -
pag. 47 Zoca d'Ass 2212 Lo. -
pag. 44 Buco d. Cervo 2006 Lo. -

Omboni G.

"Sullo stato geologico d'Italia," in appendice al Corso di Geologia Beudant - Milano - Vallardi 1856 p. 162. -

(a pag. 9/12 Buco dell'Orso 2207. ricerche paleontologiche, e Buco d. Piombo 2208 Lo. forse con fossili). -

Paribelli G.

"La Grotta del Nido," - Boll. CAI 1881 - pag. 98/104. (2184 Lo.) (itinerario e relazione della prima esplorazione; la quota 2400 m. dell'ingresso, è errata, e risulta in seguito 2150 m.)

Regazzoni

"L'uomo preistorico nella provincia di Como," Hoepli - Milano 1878. - (non ci soffermiamo sulla descrizione di questo ben noto volume, in cui si parla, tra l'altro, e diffusamente di numerose nostre grotte lombarde, particolarmente della Valganna. E' riportato inesattamente lo scavo del Castel Franco a Fontana degli Ammalati 2045 Lo.)

Rosada G.

"Domani alle ore 7 si scende all'inferno. (Dove l'orso delle caverne risalirebbe a 25.000.000 di anni fa, assieme al Brontosaurus per l'occasione ringiovanito.)" con interi brani di Sommaruga letteralmente copiati! - Milano Sera 20.7.46. - (2210 Lo.)

id. id.

"Uomini come talpe violano la preistoria," Milano Sera 22.7.46. - 2 fotogr. (2210 Lo.)

Sommaruga C. (detto anche Spelaeus!)

"Ricerche preistoriche in caverne varesine," - Rassegna Storica del Seprio, collana di memorie archeologiche della Società Storica Varesina e del Museo Civico di Varese - fasc. 6° 1946. pag. 40/41. -

(Cenni sulle principali caverne preistoriche e paleontologiche del Varesotto)

Citate le seguenti cavità preistoriche o storiche: del Tufo 2014 - Fontana d. Ammalati 2045 - Fontana Morella 2236 - Mitriaco di Angera 2066 - Caravate non cat. - Antro d. Gallerie 2001 - inoltre le seguenti cavità paleontologiche:

Tre Crocette 2234 - Fontana Morella 2236 - Rio Tinello 2237 - Buca d. Giurati 2238 - del Tufo 2014 - Fontana d. Ammalati 2045 ed accenno ad altre minori. - Si sofferma su di una grotta nuova in Valganna: La Bogia (Grotta Vittorina) di età per ora romana e fauna olocenica. -

id. id.

"Alpinismo a ritroso: le nostre grotte" Numero unico del CAI Varese-1946 - Con guida e cartina speleologica del Varesotto. -

Stenone

(nel 3° centenario della nascita - in "Giardino di Esculapio" - Riv. trimestrale - Ediz. Prodotti Roghe - Milano anno II° - Aprile 1938 n. 2 pag. 31/64 con 20 illustr. - A pag. 50/51 (2 fot.) Fiume latte e Fontana Pliniana. - Si riassume una lettera di Stenone a Cosimo III° dove si promettono notizie sull'intermittenza della Font. Pliniana 2234, e si danno ragguagli su due altre grotte visitate. - Della gr. di Gresta (castello di Gresta - Lago di Garda) fu presa la pianta e la temperatura dell'acqua; fu osservato un vento freddo proveniente dall'interno. - Della Ghiacciaia di Moncodeno si dà un itinerario pericoloso e faticoso. -

N.N.

Cronaca Varesina 8.9 e 1° 10 1876 ("Scoperte preistoriche in Valganna: Fontana Ammal. 2045 - del Tufo 2014

N.N.

"Ci hanno tolto Postumia, consoliamoci qui" - si parte ad esplorare un fantasmagorico abisso sopra Cernobbio,

Corr. Lombardo 16.7.46 ediz. sera. - 1 fotogr.

N.N.

"Una meravigliosa grotta sta rivelando i suoi segreti: - viaggio nel labirinto sotterraneo." - Corriere d'Informazione 16.7.46 ed. pomer.

N.N.

"La spedizione scientifica per il centro del M. Bisbino." - L'Ordine-Como. -

N.N.

"Dal Buco d. Volpe una frase fu fraintesa." - Corr. Lombardo 24.7.46 ediz. sera (precisazione richiesta dal Gr. Gr. Milano in seguito ad una frase equivoca nei riguardi del Gruppo Stesso). -

N.N.

"Alpinismo alla ... rovescia." - Il Tivian 27.7.46 (fot. della Signa Anna Stampa del Gr. Gr. Como con... commentino ...)

N.N.

"Gita alle grotte di Cunardo." Corr. Prealpino 22.8.46 - (annuncio di gita organizzata dalla giunta socialista-comunista (!) di Comerio con Banda, Danze, Luminarie, Etc. Etc. il tutto per valorizzare la grotta ed onorare nel ventesimo anno della scomparsa di L.V. Bertarelli [N.d.R.: bel sistema per onorare i morti!...] - A chi interessasse sapere come è andata, solo perché siamo educati, diremo che è mancata la ... luce! A parte ciò non si lamentano incidenti di rilievo (non sappiamo però delle ragazze). -

N.N.

"Premio per una azione di audacia e di tenacia." - L'Ordine - 28.9.46 - Como. - E' indetto un premio per chi passa il sifone Argeo (L. 2000. -) del Buco della Volpe. -

(pianto qui perché sono stufo di scrivere N.N.!)

UNA GROTTA IN PIENA ROMA?

(Visita alla Sede del Circolo Speleologico Romano.-)

Dalla nostra speciale
"Spelina" inviata.-
notte.

E' una strana esplorazione quella che mi attende stasera: forse la mia più strana della lunga e faticosa carriera.- (buum!); e poi stavolta sono solo solo con il mio vecchio cuore di troglodita ed il desiderio appassionante dell'ignota.- (oh!) La grotta mi è nuova: ho come le solite vaghe informazioni «... si apre in località Gregoriana, originata da uno dei soliti disturbi tet-tonici divenuto circa venti anni fa.»

Mi avvio - prima di giungere all'imbocco, una rude tempra di montanaro, mi dà qualche ragguaglio: "... era una spaccatura stretta ed angusta; fu resa praticabile dal Barone Franchetti»

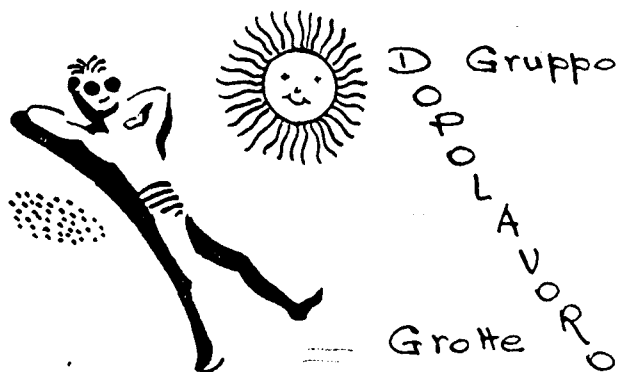
Prima di addentrarmi, do' un ultimo sguardo al mondo di fuori: sullo sfondo, l'ossù, il sistema terrazzato di «Trinità de' Monti», degradante verso il fondovalle.- Mi inoltro: un cunicolo stretto e tortuoso si snoda davanti a me; mi trovo per alcuni metri, sono completamente al buio (il mio corpo avverte tutte le accidentalità della parete).- Intorno a me roccia, solo roccia, e per fortuna non c'è stillicidio. Ad un tratto un chiarore, che si fa sempre più vivo a mano a mano che avanzo; ancora una svolta del cunicolo e poi..... davanti a me una grande sala: dalle pareti i più strani animali (Spelotus escluso) cavernicoli mi guardano con i loro occhietti ciechi (aiuto!) mentre ai lati 4 pipistrelli 4 tentano col pudore delle nere ali di nascondere la luce, invero troppo banale, delle lampadine elettriche a 90 candele.- Al centro, un consesso di strani diavoli che di scutono: non hanno tuta, né elmetto, per questo sembrano strani sullo sfondo delle stallatiti.-

Oltre la prima camera, altre grotticelle si snodano: strane sono le concrezioni che con il passar degli anni si sono andate formando in questo ambiente, per esempio un tavolo da ping-pong: misteri della natura.- In un angolo, rotoli di corda, elmetti, scale, lampade a carburo, mi fanno respirare un po' di aria di famiglia.-

L'esplorazione è terminata, ma no, c'è ancora un pozzetto: pochi metri di scala, poi una camera buia per lo sviluppo delle lastre fotografiche.-

Rifaccio a ritroso la strada: fuori il cielo stellato di settembre ed il traffico del centro di Roma.-

Spelina.



Isolino (Va.) Agosto '46

Seguendo il corso storico dell'evoluzione, gli uomini delle caverne si sono trasformati in palafitticoli.-

4 giorni di tendopoli alle palafitte dell'Isolino Virginia, al lago di Varese, in un meraviglioso ed accaldato scenario naturale, intercalati tra le grotte di Cunardo ed i pozzi del C. dei Fiori.-

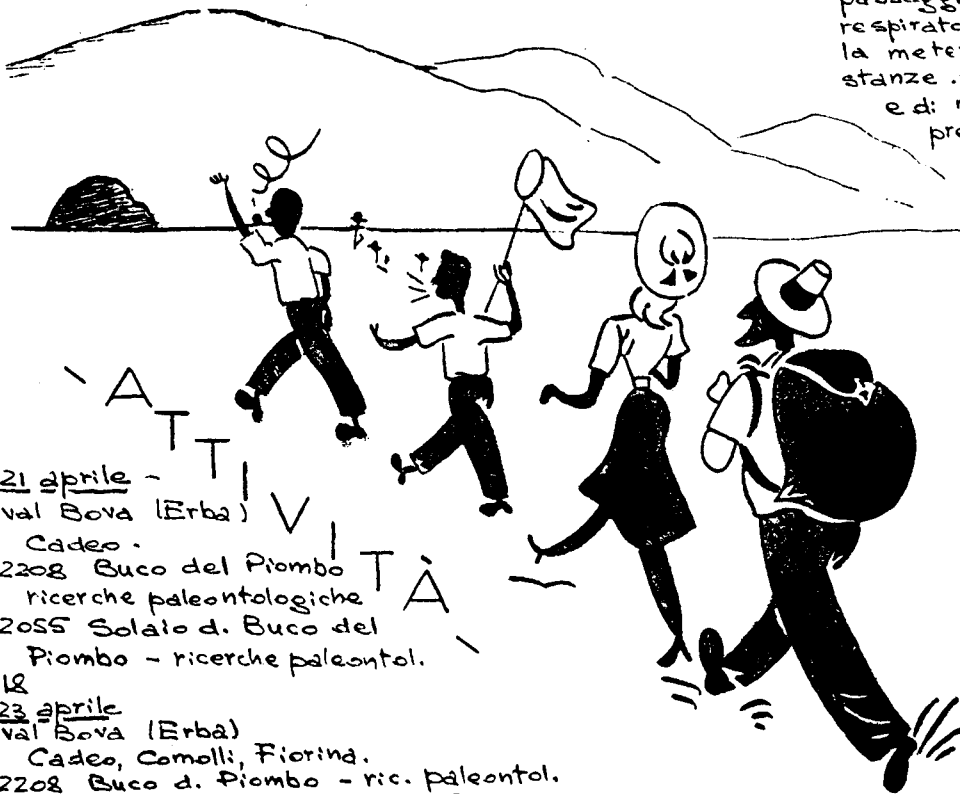
Allegria, vita beata e primitiva, bagni, pesca di piccolo sabotaggio (acc... sempre "gabbetti", i porci.... che solletico alle gambe gli "scalzapeli" (*)), sole e raggi al chiar di luna (U! come pioveva... come pioveva U! e Dio come la mandava!)

Le tende erano due: una grande per il "caso Morello", Spelaeus, Spelatus & bagagli e un "canile", specie di cunicolo di tela per Siful (poveraccio!) e, caso unico, tennero alla pioggia.-

(*) "scalzapeli" (dal greco σκαλza πηλός) sorta di avanzatori che ce l'hanno con le zampe dei bagnanti.-

Spelina passò con noi gli ultimi due giorni, ospite degli indigeni, e riverita da quelle pacifiche popolazioni lacustri che la elessero « Miss Grottesco 1946 ». - Questi indigeni, nuovi a mani comi del genere, si avvicinarono dapprima circospetti, attirati dai fuocherelli, poi fraternizzarono, ma i piccoli fuggivano gridando: "gli zingari! gli zingari!" e per tre giorni e tre notti stettero buoni per non essere rubati e le mamme tutto facevano per trattenerci a lungo con lische di pesce e cozze. -

S.S.S.S.



21 aprile -
val Bova (Erba) -
Cadeo.

2208 Buco del Piombo
ricerche paleontologiche
2055 Solato d. Buco del
Piombo - ricerche paleontol.

18
23 aprile
val Bova (Erba)
Cadeo, Comolli, Fiorina.

2208 Buco d. Piombo - ric. paleontol.
2055 Spazzacà del Buco d. Piombo

24 aprile - M. S. Martino (Valcuvia) - Picker e.
2203 Buco del Diavolo (Gr. S. Martino).
visita, osservazione condizioni attuali della
cavità dopo i combattimenti del 1944. -
Schizzo informativo. -

12 maggio - M. Bisbino (Como) Barajon, Sommaruga. -

2210 Bùs del Pertùs (Buco d. Volpe) - visita
sino al sifone; galleria allagata (tre bagni)
temperatura acqua + 11.5°, raccolte 3 Bolderia Robiati. -

2212 Zocca d'Ass - visita sino al pozzo.
ric. biolog.

19 maggio - M. C. dei Fiori (Varese) - Carcupino, Sommaruga, Tuvèri. -

2236 Fontana Marella - dati termom. - ric. paleont.

2234 Gr. delle Tre Crocette - visita fino a un tratto del trafilatoio - ric. del pozzetto di m. 3; il pozzetto di m. 6 allagato sino a m. 3.60 dall'imbocco. - Miriapodi alle esche del 17.2 - nessun Duvalius - misur. termom.

2237 Buca d. Rio Tinello - rilievo

9 giugno - Val Bova - (Erba) - Carcupino, Cita, Maviglia, Morello, Sartorio, Sommaruga

2208 Buco d. Piombo - ric. paleont. - dati: metereol. (l'ingresso e primo tratto) passaggio sifone in piena con collaudo respiratore (Spelaeus) per studiare la metereol. in queste anormali circostanze. - Per noie di illuminazione e di manovra, ritirata senza aver preso misurazioni. -

2055 Spazzacà del B. d. Piombo
revis. rilievo - ric. biolog. negati individui di fronte al 2208 di una cavità: 2040 Lo. (Tana del Falco?)

16 giugno - Valganna (Varese)
Carcupino, Maiocchi, Morello, Sartorio, Sommaruga. -

2206 La Grotte di Cunardo - esploraz. Grotta d. Morti (orrido) limitata dalle condiz. idrolog. - traversata dell'orrido per rilevare una marmita - ric. biolog. nei depositi di guano fresco e geolog.

2001 Lo. - Antro d. Gallerie - non reperito - trovato invece un cunicolo di m. 2,30

2002 Grotta d. Alabastro (Val fredda) - visita -
delle seguenti cavità si controllarono i rilievi del 19.3:

2070 (La Borgia) ricerche - 2073 (R. d. Pissa vacca - 2014 Gr. d. Tufo - 2045 F. d. Amma lati -

18 giugno - Val Bova (Erba) - Comolli-Fiorina.
2208 B. d. Piombo - ric. paleontol.

16 giugno - M. Bisbino - (Como) - Comolli-Fiorina ed alcuni Scouts.

2210 B. Pertùs (B. d. Volpe) - ric. paleontol. scarse. - La grotta asciutta il 25.4 ed allagata il 12.5 è ora poco allagata. -

2212 Zocca d'Ass - ric. paleont.

2028 El Boeucc - reperim. - correz. ubicaz. ma l'ingresso è misurato. -

- 30 giugno Val Bova (Erba). Morello, Maiocchi. -
- 2208 B. d. Piombo - ricerche paleontolog.
- 14 luglio Alta Brianza (Erba) Cadeo, Sommaruga. -
- 2239 Riparo del M. Taniga' (sopra Ponte Lambro) m. 625 - reperimento rilievo. - Marmitta modesta, nel conglomerato; all'interno piccola colata stalagm. interessante. -
- 2012 La Tanetta (impropriamente: La Tanina) - rilievo topograf. quasi completo - assaggi del terreno infruttuosi.
- 21 luglio - M.B. sbino (Como) - Gr. Grotta Milano (Cappelli, Carcupino, Cornaglia, Frigerio, Mari, Maviglia, Mura, N.N., Sommaruga) - Gr. Grotte Como (25 persone !!) Giornalisti. -
- 2210 B. Pertús (B. d. Volpe) - Mura e N.N. seguono l'esplorazione con "Como" conclusa con l'individuazione di un secondo sifone impraticabile e la discesa del primo pozzo. - Gli altri, per esigenze tecniche, compiono ricerche paleontolog. (Vulpes vulpes eroditori) osservaz. geo-idrolog. in principio. - La caverna è oggi molto secca. -
- 17/19 luglio - Tremezzina (Como) - Maiocchi - Morello.
- 2176 B. del Rotellino - M. Crocione - Reperim. inizio lavori sgombero.
- 2173 a Buco del Camino - reperim. - rilievo. -
- 2173 b Riparo adiacente - come sopra
- 2223 El Bogion di Tremezzo - itiner. esploraz. ed assaggi del terreno.
- 2224 Buco della Scodella - itinerario - esploraz. ed assaggi del terreno
- 2175 Riparo del finto Bogion - rilievo. -
- 2223 b Gr. adiac. al Bogion - reperim. e rilievo. -
- luglio-agosto - Maiocchi (Tremezzina)
- 2223 El Bogion di Tremezzo - campagna di scari. - (abbondante Ursus spelaeus). -
- 1° agosto M. Campo d. Fiori (Varese) Sommaruga - Tagliaferri (CAI Varese) reperimento delle seguenti cavità e correzione altimetria di Chiesa:

- 2201 Grotta Paradiso (murata! vedi vignetta a pag. 4)
- 2025 Pozzo 1° strada militare. -
- 2026 Pozzo 2° strada militare - rilievo
- 2060 Grotta d. Campo d. Fiori. -
- 2205 Grotta d. Remeron - non reperita.
- 2 agosto - Valle Olona - Val Ganna (Varese) non cat. Tane del Molinetto (Robarello) reperim. - rilievo - ricerche paleontolog. scarse. - Cavità di nessun interesse.
- 2272 Riparo del Fissabo' - rilievo.
- 2014 Riparo antistante Gr. del Tufo rilievo. -
- non cat. reperim. di alcune cavità impraticabili lungo la forra della Valganna. -
- 4 agosto - Castiglione d'Intelvi (Como) Carcupino, Sartorio, Sommaruga + Gr. Grotta Como. -
- 2056 Boeucc del Luf (Viconzo) - reperim. esploraz. - forzam. budello di troppo pieno di un serbatoio idrico interno. raggiunto (dopo 7 ore!) strada percorsa: m. 18!! Scalata di due camini a gradinata. - Concrezioni e colato Tricotteri, + 1 ranocchietto o ♀. -
- Rilievo (unica cosa interessante)
- 8 agosto - M. S. Elia (Varese) - Carcupino, Sommaruga + 2 indigeni autoctoni. -
- 2030 Camerett (Gr. S. Elia) reperim. - rilievo forzam. di alcuni cunicoli - qualche osso di erbivori - cavità formata da accavallamento di massi su una solcatura del terreno. -
- 9 agosto - M. Campo d. Fiori (Varese) - Carcupino, Sommaruga C. & Q.
- 2238 Buca d. Giurati - visita - raccolti in principio qualche osso di Lepus
- 10 agosto - Valtravaglia - Carcupino, Morello, Sartorio, Sommaruga (presente il "caso Morello"). -
- 2206 Grotta di Cunardo (Gr. di Ponte Nativio = Pont Niv). - Visita fino al sifone - rilievo a stima e memoria (aiuto!) discesa al Cavernone della Cascaia: grosso gambero (che buono!) - interessantissime marmitta ed evorsioni.
- 15 agosto - M. Campo d. Fiori (Varese) Carcupino, Focarile, Morello, Sartorio, Sommaruga. -
- 2026 Pozzo 1° strada militare -
- 2060 Gr. d. Campo d. Fiori - nuova esplor.

dell'intricato groviglio di cunicoli, forzamento di un nuovo cunicolo, con prosecuzione attraverso un nuovo pozzo per altri 12 m. sino a quota - 24 m. dall'imbocco. - Altri cunicoli ancora da forzare. (pozzo di accesso m. 7 - pozzo interno m. 5, salto m. 4). - Attrezzatura: scala m. 10 + scala m. 5). -

22 agosto - M. Campo d. Fiori (Varese) - Sommaruga. -

2061 pozzo delle Streghe (Vellone) - non reperito. -
non cat. Tana del Rio Vellone - nuova cavità di scarso interesse. -

23 agosto - M. Bisbino (Como) - Sartorio, Gr. Grotte Como. -

2210 El Pertùs (B. d. Volpe) - permanenza nella cavità: 8 ore - tentato, senza risultato, il passaggio del sifone terminale, constatando con sondaggio che il cunicolo prosegue per parecchi metri sotto l'acqua con una inclinazione di circa 20/25°. - Esplorato tutto il ramo che porta alla sala della creta, indi passando un sifone lungo una decina di metri con acqua sino al mento (!), si prosegue fino a congiungersi con l'altro passaggio proveniente dalla sala della "Colata bianca", e che porta ai pozzi. - Ritirata alquanto celere per il totale esaurimento di tutte le riserve di carburante. -

Anche questa volta, naturalmente, i cari giornalisti stanchi di aspettarci, se ne sono andati facendo dire di loro giornali che la spedizione era ancora fallita, senza aspettare una nostra relazione in merito. -

25 agosto - Val Tinella (Varese) - Sommaruga. -

non cat. - 2 cavità non reperite. -

30 agosto - Comerio (Varese) - Sommaruga.

2003 Bùs di Strii - reperimento, esplorazione di vari anfratti, rilievo di massima, raccolta l'originale ghiaietta di selce polita, già notata da Chiesa. - Per uno strano fenomeno di risonanza, dovuto alla particolare forma della cavità, il frullo d'ali di un pipistrello viene amplificato e tramutato in un profondo ritmo russo, tramutato dalla fantasia popolare, in un fruscio di streghe. -

Fatto un piccolo volo di 2 m. in una matassa del torrente sottostante (bide) e, porca l'oca, fatto altro volo di m. 4, interrotto dal solito ramo e dal panno ante guerra dei pantaloni. -

30 agosto - Covelio (Iseo) - Cadeo

3010. Buco del Quar - raccolta microfauna nel nicchione di sinistra ed undente di bovide nel cunicolo a sinistra. -

1° settembre - M. campo d. Fiori (Varese)

Sommaruga e un ragazzo di Comerio. -

2230 Bùs de la Scongiurata - non reperito per l'acqua a catinelle che veniva giù. -

Settembre - Tremezzina e Lago di Lugano. Maicchi. -

2178 Buco della Balta (M. Crocione) - reperito esplorato parzialmente, catastato. -

2177 Buco della Finestra (M. Crocione) - reperito, esplorato parzialmente, catastato. -

2174 Buco del Pastore - reperito, esplorato, catastato, rilevato. -

2222 Bucone di Griante ed altre (M. Crocione)

Esplorazione totale del Bucone, rilievo topografico parziale. - Individuate altre grotte del gruppo. -

2179 Grotte di Villa Lucertola (M. Nuovone, Lezzeno - Como). -

Reperite, esplorate parzialmente, catastate. -

Rescia (Osteno)

Esplorazione parziale Grotte di Rescia Schizzo approssimativo. -

Osteno (Como)

Esploraz. parziale Orrido di Osteno. -

21/22 settembre - M. Bisbino (Como) - Ravan, Sartorio, Sommaruga + Gr. Grotte Como.

in tutto 8 uomini. -

2210 El Pertùs (B. d. Volpe) - permanenza in grotta: ore 14.30 (dalle 21.45 del 21 sett. alle 11.45 del 22 sett.), sonno,

fame, sete, freddo e chi più ne ha più ne metta. - Osservate alla sala della

"Colata Bianca", interessantissimi fenomeni di carsismo superficiale (campi solcati e scanellati, doline in miniatura) su larga superficie. - Alla galleria Arge (!!!) bei ciuffi di stalattiti

eccentriche in parte rovinati dalle esplorazioni, osservate altre più rade alla galleria Moro. - Studiato e discusso l'invalidabile (finora!) sifone. - Discesa dei pozzi di m. 28 e m. 12 circa

senza scale sino al laghetto, e poi dietro front. -

Come li abbiamo visti:

Sommeruga, in cascami di tuta Carcano, come "belzebù", tra fiamme e densi vapori pungenti, e gridarelli ad sacco in mano che... scoppia! (Ciao carburato, buum! e tutti al buio. - Spelatus per $\frac{1}{2}$ ora con pancia in acqua. Pavan nelle sue parti essenziali con cartelle e paccottiglia con su scritto: Fragile, alto, basso, posa piano, tenere all'asciutto. -

1/20 agosto Grigne - De Palma,

Servida. -

rilevamento speleologico delle Grigne - individuate oltre 90 cavi, tra nuove, di cui le più note sono state visitate. -

6 ottobre - Valganna (Varese) Cadeo.

2045 Fontana d. Ammalati - ricerche paleontol.

2014 Grotta d. Tufo - reperimento e basta (N.d.R.: troppo poco)

13 ottobre - Valganna (Varese) - Cadeo

Carcupino, Dell'Oca, Sartorio, Sommeruga. -

2045 Fontana d. Ammalati - ricerche paleontol.

2070 La Vittorina - reperimento

2071 La Bogetta - di scarse dimensioni, a circa 20 m. dalla 2070. cavità semi interrata - rilevamento, rilievo. -

17 ottobre - Val Bova (Erba) - Cadeo,

Comoli. -

2181 Tana d. Bova - ricerche paleont. non cat. Riparo presso il solaio -

schizzo approssimativo, osservazioni tettoniche, assaggi. -

Solaio d. Buco d. Piombo - ricerche paleontologiche. -

3 novembre - Valganna (Cadeo). -

2045 Fontana d. Ammalati - ricerche paleontol.

8 dicembre - Valganna (Varese) - Cappel-

li - Carcupino - Dell'Oca - Sommeruga. -

2001 Antro d. Gallerie - reperimento -

Studio geo-minerario, accertata come miniera probabilmente romana di siderite e limonite - sgombrato un cunicolo. -

2070 La Vittorina (La Bogia) - ricerche paleontol. fruttuose, fauna domestica, ed un altro coccio romano. -



Anelli - Sempre in attesa di tue notizie. -

Allegretti - al C.S.I. si sono uditi i tuoi vagiti. - Ora che sei sveglio approfittane per rifilarci uno dei tuoi Gazzettini (intesi però: uno per uno, e cioè per esserti un po' chiari: uno per Spelatus, uno per Speleus, uno per Siful, ed uno per Spelina, siamo intesi?..) che tu sai fare molto bene. - Nel caso che ti dovessi riaddormentare peraltro: 10 o + mesi: buona notte!

Boldori - Se ci sei batti un colpo, se non ci sei battine due, ma per favore non battertene tre perché allora non ne capiamo più nulla. - "Di ben so' fantasma" arriva o non arriva a Milano il (tuo) tafano? (anche a te la stessa cosa che per Allegretti). - Lo spulci o non lo spulci il tuo archivio segreto?

Carcano (Como) - il nostro cordiale saluto a tutti gli amici di Como. - A quando vedremo il vostro giornale? Lo zaino scoppietta ancora o si messo a far giudizio?

Chiesa (Tripoli) Ignoriamo quando riceverai questa; tutti gli amici Milanesi ti salutano affettuosamente. Attendiamo risposta al memoriale fattoti pervenire tramite tua moglie.

Cerruti (Roma) - La marmotta si sta svegliando. - Spero di scriverti il 15 maggio 1947, cioè all'anniversario. - Ciao. - *Ques.*

Ghidini O. (Brescia) - Contento di quell'O dietro a Ghidini? Sei l'unico tra i tuoi compaesani "orientali" che ti sei fatto vivo. - Mi raccomando di essere più prudente e di non gridare troppo quel: « Minus quam » perché qui ci sono dei famelici "Magnificus" che ti attendono. - Bene per l'abbonamento, perciò carica subito quegli ossami. - Ri-guardo poi al presente numero, cerca di leggerlo a piccole dosi, altrimenti povero tuo pancino!...

Malanchini - Anche tu non ti differenzi troppo dagli amici "orientali", affetti da « letargite cronica ». - Ti ringraziamo per la giornata alla Gr. di S. Pellegrino, terminata con lanci di crani umani: all'ultimo vagone dove erano i "Grotteschi". A quando la resa della visita (non dei crani)? [Dottor noi, e che nessuno lo senta, quel cranio non me lo avevi mai promesso e solo con le mie manovre subdole te l'ho estorto; ho notato, però, che hai incassato il colpo in maniera perfetta, vuol dire che la prossima volta ti dirò che mi hai promesso quella spada dell'età del ferro. - Va bene?]. - Instradato a Firenze il tuo abbonam. alla Riv. di Scienze Preistoriche (Fuori i pilari!)

Nucleo Speleologico Varesino - CAI. -

Questa volta ci siamo ricordati anche di voi, e vi inviamo il "Grottesco". Saluti a tutti gli Speleol., all'arched. Bertolone (il ruota... noi ci siamo intesi!...) Brunello, Campiotti, Giampaolo, Massari, Pinardi, Tagliaferri. -

Paran (Pavia) - Studenti e studentesse milanesi richiamano a gran voce la tesi di Chiesa che dorme tranquillamente da parecchi mesi. - Come va la tua gamma?! Sì, quella, che stando agli accordi, avresti dovuto almeno romperti per non muoverti il 1° di dicembre?

Segre (Roma) - Circolo Speleol. UNI e CAI. - Feliciissimi dell'avvenuto collegamento con i colleghi romani, inviamo calorosi (450!) auguri di prospera attività, come e più del passato. - Vi ringraziamo dell'amicizia fatta alla n. Signa Carcupino. - Inviando arretrati del "Grottesco". -

Scossari (Pavia) Il neo Dottore deve pagargli da bere!... - scusa il ritardo. - Felicitazioni. -

Torri (Caprino Bergamasco) - Ringrazio per la cortesia usatami durante l'ultima venuta. -

Riprenderò in primavera le scorribande nella zona. -

Mr. Colas (Paris) - Biospeleologica - Lab. d'Entom. du Museum d'Hist. Natur. Veuillez agréer ce témoignage d'amitié d'un groupe de jeunes speleologues italiens à leur collègues français. -

Je profite de l'occasion pour vous envoyer mon meilleur souvenir ainsi de salure de ma part le Prof. Jeannel. - J'espère vous voir bientôt. -



Annunzio economico

Cercasi disperatamente notizie bibliografiche riguardanti l'agricoltura nell'età neolitica, per tesi. -

Sartorio A.
Via Lippi 20 - Mi. -

df

Lettera di Anelli

Ci è giunta in questi giorni una lettera dal carissimo Anelli ed essendo molto interessante per tutti gli speleolienati, ne copieremo letteralmente i brani che possono interessare tutti noi:

"Ho avuto recenti informazioni da Norimberga dal collega Spöcker che mi assicura che il materiale dell'Istituto di Postumia

venne portato nella scorsa primavera da Potenstein a Bamberg (d'ordine del Comando Militare Americano) per essere esaminato, e da Bamberg a Monaco, dove dovrebbe trovarsi tuttora salvo altri sarronzamenti. Ho pregato nuovamente il Recorder della « British Speleological Association » di seguire le cose nostre. -

Inoltre Anelli dà notizia di una recente pubblicazione di biologia dei pipistrelli, rammaricandosi che nessuno di noi si occupi di chiropteri. - Ne pubblichiamo la schedina informativa, tale e quale come ci è stata trasmessa:

Dr. M. Eisentrant - Biologie der Fleder. Kunde - Editore Springer - Wien. -

Il dr. Eisentrant pubblica in "Biologica Generalis" XVIII/3 una pregevolissima Biologia della Chiropterologia (!) la quale interessa anche noi speleologi, poiché una parte di questi volatori si trova tra gli abitanti delle grotte, come Eonycteris spelaea, Cynopterus

Sphinx, Rousssetus. -

L'Autore è già noto per il suo libro "Die deutschen Fledermäuse", utilissimo anche nel nostro campo di studi. -

Il dr. Eissentrant, dalla fine della guerra, è nuovamente all'Università di Berlino. -

A tutti gli amici, Anelli porge i suoi memori saluti ed auguri. -

— o + o —

Programma redazionale "Grottesco", 1947. -

Nel prossimo anno verrà dato maggiore sviluppo alla illustrazione scientifica, tecnica, e catastale della nostra attività. -

Mentre continuerà la "bibliografia lombarda" generale ed occidentale, verranno illustrati il materiale raccolto e osservazioni fatte, si inizierà la pubblicazione, in allegato, delle schede catastali della Lo. occ. e delle Grigne, complete di rilievo e postazione. - Non verrà trascurata la parte tecnica con note di topografia speleologica. -

Per tanto, ogni consultazione e riproduzione, anche parziale di articoli e schede, deve essere citata. -

S.S.S.

Risposta ad Anelli (Spelatus)

Mi è arrivata solo oggi la tua gradita del 22.12 a cui rispondo qui, perché avevo già terminato di scrivere la posta.

Grazie delle informazioni, che come vedi abbiamo pubblicato e quindi trasmesso a tutti gli amici. - Ecco le notizie:

Allegretti: vedi articolo SOS a pag. 5

Tavan: or non è molto lo abbiamo visto

passare in costume adamitico il sifone al "Bucco d. Volpe", 22100.

La sua barbetta malefica cresce sempre più. -

Belderi: fa concorrenza ad Allegretti. -

Malanchini: dorme sui vecchi allori. -

Riguardo poi ai prossimi numeri, non dubitare che fin tanto che le forze ci reggeranno per poter stampare il "Grottesco", questo arriverà sempre a Trevigiano Udine se. -

Tutti gli amici del "Grottesco": Carcupino, Focarile, Sartorio, Semmaruga, ti augurano una pronta guarigione. -



Buon

Anno!

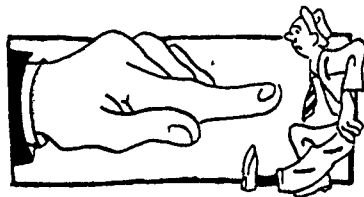
Da Como a Lock Ness!

Stato di emergenza a Como. -

Nel lago guazza ripetutamente e si fa beffe un orribile mostro marrone, dalle squame rosse, cravatta giallo canarino con pallini blu, gli occhietti inniettati di sangue e la coda turbolenta, lunghezza m. 4.

I giornali parlano di un «Lariosauro» sopravvissuto (vedi trias di Varona), ed un G.N. sul Corr. d'Informaz. già insinua di certe caverne sottilacuali con annessa comunicazioni al mare, bagno e servizi. -

Forza Como! Dai Carcano! sotto Spelatus e Spelatus con i vostri respiratori! Altro che la solita bisbinata domenicale, qui va a finire che usciamo a Lock Ness! -



Speleoalienato!

rispondi al "Grottesco"!

Redazione - Amministrazione e

opelografia: A. Sartorio & Co. -

Via F. Lippi 20 - tel. 20 02 55 - 22 523 -

Amen! /